



Newsletter n. 11/2021 - Alle iscritte e agli iscritti dell'ordine TSRM - PSTRP di Bologna

INFORMAZIONI UTILI E ATTUALITA' DAL TUO ORDINE PROFESSIONALE

Il Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna approva la legge sull'istituzione del Direttore Assistenziale della Asl. Donini: "Siamo i primi!"

La proposta di legge di Giunta dell'Emilia Romagna sull'istituzione della nuova figura del Direttore Assistenziale all'interno della Direzione strategica delle aziende del Servizio sanitario regionale è legge. L'Assemblea legislativa ha dato il via libera. L'assessore Donini esulta: "Siamo la prima Regione a investire realmente sul lavoro multidisciplinare dei nostri operatori sanitari. Ho l'impressione che non resteremo gli unici!". Questa legge rappresenta il risultato di un lavoro sinergico portato avanti da tutte le componenti professionali e che adesso deve tradursi, anche negli atti aziendali, attraverso il concreto riconoscimento e la valorizzazione del ruolo di tutte le professioni sanitarie.

[Link](#)

Terza dose del vaccino Covid-19 per i professionisti sanitari: come prenotarsi

È possibile prenotare la III dose per:

chiunque, a prescindere dalla eventuale categoria di appartenenza, **abbia già compiuto 40 anni**. Modalità di prenotazione: tutti gli sportelli CUP, il numero verde 800 884888 (lun-ven: 7.30-17.30, sab: 7.30-12.30), CUPWEB (www.cupweb.it), il Fascicolo Sanitario Elettronico, APP ER-Salute.

tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario del privato o con rapporto di convenzione con l'Azienda USL di Bologna che erano stati contattati via sms o telefono dall'Azienda USL di Bologna nella prima fase della campagna vaccinale per l'effettuazione della prima dose.

studenti universitari frequentanti le strutture ospedaliere (laureandi in medicina e professioni sanitarie) e **volontari del soccorso under 40** (emergenza-urgenza), dei trasporti intra ed extraospedaliere.

<https://www.ausl.bologna.it/news/current/causnews.2021-02-11.9990272226>

2° Congresso FNO TSRM-PSTRP Rimini 19-21 novembre 2021

Si è svolto presso il Palacongressi di Rimini dal 19 al 21 novembre il 2° Congresso Nazionale della FNO TSRM PSTRP. Un congresso che ha fatto il tutto esaurito con la partecipazione di 1500 professioniste e professionisti sanitari, la massima consentita dalle attuali normative sul distanziamento fisico.

Il Ministro della Salute Roberto Speranza, intervenendo durante la sessione inaugurale, ha messo l'accento sul ruolo dei Professionisti sanitari decisivi per il futuro del SSN.

Per Teresa Calandra, Presidente della Federazione, la scommessa principale è “puntare a una sanità d'équipe, dove ogni professione sanitaria darà il proprio contributo”.

“La nostra Federazione guarda al futuro con ottimismo e con grande senso di realtà. Noi ci siamo e siamo pronti a dare il nostro contributo per una nuova sanità”.

Nel corso dell'ultima giornata è stato presentato il nuovo logo della Federazione.

https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=100208

<https://www.tsrp.org/index.php/congresso2021/?fbclid=IwAR2WkxcvVWklwFI64rey6r3mrM8dEwmpmxg4IM73MerfWX5liUBVSgZzFSA>



Incontro dell'Ordine con i neolaureati e i laureandi

L'11 novembre l'Ordine TSRM e PSTRP di Bologna ha organizzato un webinar dedicato ai neo laureati ed ai laureandi di UNIBO. Nel corso dell'evento, a cui hanno partecipato in qualità di relatori alcuni componenti del Consiglio Direttivo ed un consulente fiscalista, sono state fornite tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione all'ordine e le procedure ad essa connesse, il possesso della posta certificata, l'acquisizione dei crediti ECM e le pratiche per l'avvio dell'attività libero-professionale.

<https://bolognatsrmpstrp.it/vademecum/>

Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

I Bambini hanno diritto ad una sana e corretta alimentazione in termini sia qualitativi che quantitativi sulla base dei fabbisogni energetici che li contraddistinguono. Le famiglie, la scuola, le istituzioni hanno il dovere di controllare che ciò venga, ad ogni livello, rispettato mediante la verifica dei pasti e dei menù I bambini hanno diritto di ricevere una corretta educazione alimentare, non devono ricevere informazioni sbagliate, fuorvianti o illusorie. Il genitore o il tutore deve sapere che i gusti e il comportamento alimentare deriva da un processo di apprendimento di cui l'adulto deve essere garante. La malnutrizione infantile è la violazione di un fondamentale diritto umano del bambino e uno dei principi fondamentali della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, espresso nell'art. 6: quello alla sopravvivenza e allo sviluppo.

Con il contributo della CdA TNPEE e della CdA Dietisti di Bologna

<https://www.facebook.com/ordinetsrmpstrpbologna>

8 Novembre 2021: Giornata Internazionale della Radiologia - WORLD RADIOGRAPHY DAY

L'8 Novembre si è celebrata la Giornata Internazionale della Radiologia. Un'occasione che quest'anno abbiamo voluto vivere diversamente, capitalizzando quanto ci ha insegnato l'esperienza pandemica e per condividere un messaggio di resilienza: “celebrare questa giornata ci aiuta a guardare avanti, ricordando sempre il faro che rappresentiamo per il profilo e per il territorio, per i professionisti e per i cittadini”.

<https://www.tsrn.org/index.php/giornata-della-radiologia/>

Viaggio nelle professioni sanitarie. I Logopedisti: intervista alla presidente della CdA Nazionale Tiziana Rossetto

I Logopedisti sono una delle professioni ai primi posti nelle richieste dalle matricole nei Corsi di Laurea: “Comunicare, parlare, leggere, scrivere, sapersi alimentare, sono funzioni importanti, se non vitali, per la nostra qualità di vita”. Assistono persone di ogni età e nel corso della pandemia sono stati vicini ai cittadini anche con la teleriabilitazione. Il Counselling, inoltre, è una delle loro competenze.

[Link](#)

Viaggio nelle professioni sanitarie. I Tecnici sanitari di laboratorio: intervista al presidente della CdA Nazionale Saverio Stanziale

Nel PNRR i Tecnici sanitari di laboratorio biomedico intravedono nuove opportunità: “Con l'attuale nuova ondata di tecnologie innovative vi è la possibilità di riprogettare alla radice verso un vero e proprio ecosistema dell'innovazione”, anche con “l'esecuzione di determinati esami diagnostici direttamente al domicilio dei soggetti cronici/fragili o il più possibile in prossimità”.

[Link](#)

“Conoscere per far conoscere” - Le Professioni Sanitarie dell’Ordine TSRM PSRTP

In questa Newsletter una rubrica che ha lo scopo di contribuire alla conoscenza ed alla diffusione delle competenze e delle aree di attività delle nostre Professioni.

Professione Igienista dentale

L’ Igienista Dentale è una figura professionale relativamente giovane (D.M 137, del 15 marzo 1999) e nasce sulla scia di scoperte microbiologiche recenti, quali la natura infettiva della carie dentale e della malattia parodontale, comunemente nota come piorrea.

Le malattie a carico del cavo orale possono essere molto diverse e determinate da cause distinte: dalla carie (infezione batterica nei denti) che può causare se non curata una sintomatologia dolorosa di variabile entità, alle gengiviti e parodontiti correlate alla formazione di placca batterica e tartaro, alle lesioni delle mucose traumatiche e/o infiammatorie (ferite e irritazioni dovute a protesi, afte e ulcere sui tessuti della bocca causate da varie specie di microrganismi); da problemi alla articolazione temporo-mandibolare o altre disfunzioni e malformazioni cranio-facciali (come anche il labbro leporino e il palato fessurato) fino al cancro della bocca o della gola (faringe).

Il ruolo dell’igienista dentale è di notevole importanza nell’ambito odontoiatrico in quanto è la figura che può intervenire in prevenzione primaria, secondaria, terziaria e svolgere gli interventi clinici di competenza in ogni fascia d’età.

Con la prevenzione primaria, ostacoliamo l’insorgenza delle varie malattie del cavo orale (carie dentale, gengivite, parodontite) , combattendo le cause e i fattori predisponenti. L’intervento clinico non può prescindere da un intervento comportamentale finalizzato alla modificazione di abitudini e comportamenti scorretti che si realizza con una adeguata ed efficace informazione ed istruzione del paziente.

Nella cura e gestione dei pazienti l’igienista deve conoscere i principi di base delle patologie sistemiche e delle varie comorbilità che possono sia influire sulla salute orale che a loro volta essere influenzate dalle terapie praticate. Tali conoscenze sono un requisito imprescindibile nella formazione dell’igienista dentale poiché oggi, grazie ai progressi della medicina, i portatori di malattie croniche invalidanti sono in costante aumento e ancor più nel caso di pazienti portatori di protesi e pazienti con ogni forma di disabilità, vanno istruiti e motivati non solo il paziente ma anche i famigliari e gli assistenti alla persona (*care giver*) alle corrette metodiche di igiene orale domiciliare, consigliando i materiali e i metodi appropriati per il raggiungimento delle migliori condizioni di salute orale compatibili con lo stato di salute del paziente. Ogni seduta di igiene orale professionale deve essere sfruttata per rinforzare l’assioma salute orale-salute sistemica.

Con la prevenzione secondaria intercettiamo il danno precocemente, tanto da renderlo in gran parte reversibile. Il compito dell’igienista dentale è quello di tenere sotto controllo l’evoluzione delle patologie seguendo un piano di trattamento della malattia, monitorando e, se possibile, eliminando i fattori di rischio responsabili dello sviluppo delle patologie del cavo orale. Gli interventi devono essere quindi personalizzati e dedicati al singolo paziente perché ogni paziente ha le proprie caratteristiche (età, razza, sesso, progressione della patologia, compliance) e necessità.

Con la prevenzione terziaria interveniamo terapeuticamente, riducendo la gravità e le complicazioni di malattie ormai instaurate, limitando il danno ormai provocato. L'intervento in questi casi, pur non potendo garantire la completa "restitutio ad integrum," ne arresta o limita la progressione. Es l'attinenza malattia parodontale e diabete.

Efficaci saranno quindi gli interventi preventivi individualizzati, mirati alle reali necessità e possibilità del singolo paziente ed incentrati su alcuni aspetti degli stili di vita; in tal modo la trasversalità dei messaggi proposti dall'igienista nei confronti del controllo del biofilm batterico, di una corretta alimentazione, dei danni derivati dal fumo, del consumo rischioso e dannoso di alcol, si riflettono automaticamente su patologie ad elevatissima prevalenza, come le malattie cardiovascolari, la sindrome metabolica, il diabete, la Bpco e le neoplasie.

Va infatti sottolineato che ancora oggi purtroppo la cavità orale viene considerata come un'area a sé stante, isolata dal resto dell'organismo. In realtà non è affatto così perché numerosi studi scientifici hanno dimostrato che i batteri orali patogeni possono migrare, attraverso il torrente sanguigno, e colonizzare altri organi periferici a distanza come il cuore, i polmoni, il pancreas, ed anche il cervello. La reazione infiammatoria locale e il carico infiammatorio sistemico di basso grado che ne deriva rappresentano il comune denominatore di numerose patologie cronico-degenerative come l'aterosclerosi, il diabete, il decadimento cognitivo ed anche alcune forme di tumore.

Nonostante la figura professionale dell'igienista dentale si caratterizzi fortemente per l'ambito preventivo della medicina, la sua presenza all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, luogo per eccellenza della prevenzione sanitaria, è quasi nulla. Un maggiore coinvolgimento di questa figura nel SSN aprirebbe alla possibilità di intervenire direttamente nelle comunità territoriali (scuole, consultori, residenze sanitarie per anziani e per disabili), raggiungendo così tutte le fasce della popolazione con progetti dedicati e fornendo al cittadino un servizio che va oltre aspetti meramente clinici, intervenendo anche nel contesto culturale, ovvero nei determinanti della salute e nello stesso tempo abbattendo i costi del SSN.

L'introduzione del valore della pluridisciplinarietà sottolinea la rilevanza dell'integrazione e della collaborazione leale e coordinata con i colleghi di tutte le professioni per far fronte ai bisogni di salute della persona e della comunità professionale.



